

## **Modifiche al traffico in Via Mazzini? " Vogliamo un centro per le persone, non per le auto"**

**Date** : 10 gennaio 2018

*Riceviamo e pubblichiamo la nota del Pd Gallarate sull'ipotesi di una inversione del senso unico di via Mazzini e di un eventuale prolungamento dell'area aperta alle auto fino a via Turati*

### **Vogliamo un centro per le persone, non per le auto**

La proposta di inversione del senso di marcia di via Mazzini, recentemente pubblicizzata sulla stampa locale, merita un paio di considerazioni.

Senza addentrarci troppo nello specifico della questione - che andrebbe, crediamo, affrontata nella cornice di uno studio del traffico seriamente impostato - non riusciamo a mettere a fuoco i benefici di questo cambiamento, mentre i limiti ci sembrano ben chiari: cosa accadrebbe al contorno? L'ingresso da Corso Sempione come avverrebbe? Sarà possibile entrare solo provenendo da nord o anche da via Roma/piazza Risorgimento? E anche se i flussi in entrata aumentassero, i posti auto rimarrebbero gli stessi di oggi, che sono in gran parte occupati per buona parte del giorno; i commercianti trarrebbero un effettivo beneficio da un aumento del traffico in una via angusta e dalle possibilità di sosta comunque limitate?

Ciò che ci preoccupa seriamente è però la ventilata possibilità che il tratto di via Mazzini oggi pedonale sia riaperto alle auto fin davanti alla chiesa di san Pietro: sarebbe interessante conoscere il parere delle attività commerciali interessate da questa che sarebbe una clamorosa marcia indietro, un vistoso regresso che - questo sì - arrecherebbe danni al centro storico, di fatto rimpicciolendolo e rendendolo meno vivibile. Noi crediamo, e crediamo che questa sia anche la risposta a ciò che i gestori di molte attività auspicano, che porzioni sempre maggiori di centro storico debbano essere rese più accessibili a chi si muove a piedi, alle mamme e i papà con i passeggini, a chi si muove in bicicletta. Più auto che si muovono in via Mazzini significano ancora meno persone invogliate a venirci a piedi da piazza Libertà: è questo che vogliamo? O preferiamo piuttosto lavorare per avere una piazza Garibaldi almeno in parte liberata dalle auto, pavimentata, arredata da alberi e panchine? Per un centro storico abbellito anche oltre la zona pedonale, in cui la mobilità dolce sia favorita rispetto ai mezzi a motore?

Questo è un invito che rivolgiamo al sindaco e a tutta la giunta: è giunto il momento di scendere dall'auto e di metterci a camminare: ci si guadagna in salute, si pensa e si vive meglio, magari si riesce anche ad immaginare una città diversa.